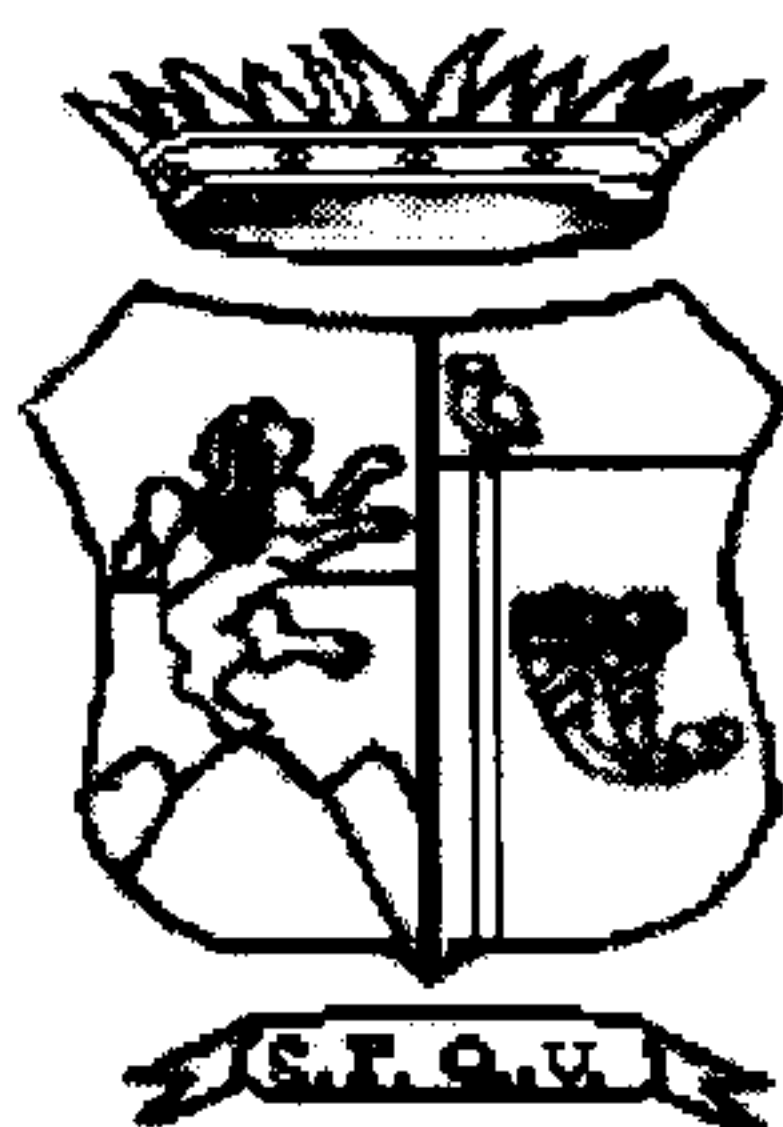


ORIGINALE

Determinazione N. 2

del registro cronologico di area.

del



COMUNE DI V IBO VALENTIA

Provincia Di VIBO VALENTIA

L'anno duemilatredici il giorno 24 del mese di Gennaio la dr.ssa Adriana Teti ha adottato la seguente

Determinazione

SETTORE N. 1 SERVIZI ALLA PERSONA

Dirigente : Dr.ssa Adriana Teti

Ufficio Proponente : SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: progetto "Delfino" servizio per gli alunni diversamente abili delle scuole materne , elementari e medie di primo grado residenti nel Comune di Valentia- Determina a contrattare e approvazione bando di gara, disciplinare, modulistica.

Utilizzo somma € 40.000,00.

CIG : 4841376DD9

= IL DIRIGENTE =

- Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Visto in particolare, l'art. 107 del T.U., che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Dirigenti;
- Visto il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il P.E.G. approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 3.01.2013;
- Premesso che :

- la Regione Calabria con nota prot. n. 42095 del 28.12.2010, acquisita agli atti del Comune con prot. n. 1353 del 10.01.2011, ha comunicato l'assegnazione della somma di € 377.617,57 al Distretto Socio Sanitario n. 1 di Vibo Valentia;
 - detta somma è riferita al Decreto Regionale n. 360 del 18.06.2009, relativo all'assegnazione di contributi ai Comuni finalizzati alla programmazione e realizzazione degli interventi per la non autosufficienza alle aree funzionali : P.U.A., inclusione sociale, A.D.I socio-assistenziale, disabili gravi;
 - per quanto attiene il Distretto di Vibo la somma è stata assegnata per il progetto "Il Faro", concordato tra i Comuni del Distretto n.1 di Vibo Valentia e sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa tra gli stessi;
 - la somma spettante al Comune di Vibo Valentia è di € 144.195,48;
- Vista la Delibera n. 97 del 2.4.2012 ad oggetto : approvazione progetto " Delfino", per la gestione del servizio di integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole materne, elementari e medie di Vibo Centro e frazioni – Direttive."
 - Vista la Delibera n. 392 ad oggetto: progetto " Delfino" , per la gestione del servizio di integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole materne, elementari e medie di Vibo Centro e frazioni – rettifica Delibera di Giunta Comunale n. 97/2012 – Direttive.
 - Visto il progetto " Delfino", volto ad espletare un servizio di assistenza scolastica agli alunni diversamente abili delle scuole materne, elementari e medie di primo grado per venti settimane;
 - Dato atto che per la spesa prevista per la realizzazione del progetto di € 40.000,00 potrà gravare sul finanziamento del progetto "Il Faro";
 - Ritenuto opportuno e necessario provvedere all'adozione di ogni utile determinazione in ordine alla scelta del sistema di realizzazione del progetto e pertanto alla scelta del metodo di contrattazione, al fine di essere in grado di mirare sollecitamente all'esecuzione;
 - Visto l'art. 192 c. 1 del Dlgs 18.08.2000 n 267 che testualmente recita" la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile di procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
 - Visto l'art. 14 della Legge Regionale 23/3 in materia di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria che così recita:"I Comuni, ai fini della preselezione dei soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare l'erogazione dei servizi sociali fermo restando l'art 11 della legge 328/00 e procedendo all'aggiudicazione dei servizi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed, in nessun caso adottando il criterio del massimo ribasso,dovranno tenere conto dei seguenti elementi:
 1. dell'esperienza maturata nei settori e nei servizi di riferimento;
 2. della formazione della qualificazione e dell'esperienza professionale degli operatori coinvolti;
 3. delle modalità adottate per il "turn over" degli operatori;

4. degli strumenti di qualificazione organizzative del lavoro;
5. della conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità;
6. del rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva e delle norme in materia di previdenza e assistenza;

- Precisato che:

1. con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare servizi di assistenza scolastica a favore di alunni residenti nel Comune di Vibo Valentia frequentanti le scuole materne, elementari e medie di primo grado rientranti nella competenza dell'Ente;
2. il contratto ha per oggetto l'affidamento del Progetto "Delfino" a cooperativa sociale di tipo A (di cui alla Legge 8/11/1991 n 381 articolo 1 lettera a) in forma singola legalmente costituita da almeno 3 anni, loro consorzi o loro associazioni, Raggruppamenti Temporanei di cooperative di tipo A costituiti allo scopo;
3. le clausole essenziali del contratto sono:
 - l'assistenza ad alunni residenti nel Comune di Vibo Valentia frequentanti le scuole dell'obbligo e individuati a seguito di segnalazione del Dirigente scolastico;
 - la flessibilità nei tempi e nelle modalità di svolgimento del servizio;
 - il rapporto di lavoro del personale utilizzato sarà esclusivamente con l'aggiudicatario, il quale si farà carico, per altro, gli oneri contrattuali, assicurativi, previdenziali relativi alla gestione del personale stesso e il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla privacy;
 - il corrispettivo per l'affidamento è di € 40.000,00 onnicomprensive di IVA se e in quanto dovuta, che verranno corrisposte con quote mensili per i mesi del servizio, dietro presentazione di regolare fattura che dovrà essere vistata dal referente del progetto designato dall'Ente;
 - la gara sarà appaltata mediante procedura aperta, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in caso di unico partecipante;

Dato atto che occorre procedere all'utilizzo della somma di € 40.000,00, necessaria all'attuazione del progetto;

D E T E R M I N A

per i motivi esposti in premessa,

Di stabilire l'affidamento del Progetto "Delfino" dell'importo di € 40.000,00 (40 mila) IVA compresa se e in quanto dovuta, previo esperimento di procedura aperta con il sistema dell'offerta più economicamente vantaggiosa;

Di approvare il bando, il disciplinare di gara e la modulistica;

Di precisare che il codice CIG : 4841376DD9

Dare atto che la somma complessiva di € 377.617,57 è stata incassata con reversale n. 2103 del 30.12.2010 , Impegno 2561, Capitolo 40110 della spesa Bilancio 2010 (partita di giro);

Procedere all'utilizzo della somma di € 40.000,00 (40 mila), che risulta compresa nella somma complessiva di € 377.617,57 incassata con reversale n. 2103 del 30.12.2010 , Impegno 2561, Capitolo 40110 della spesa Bilancio 2010 (partita di giro);



IL DIRIGENTE
Dr.ssa Adriana Teti



CITTA' DI VIBO VALENTIA

SETTORE n. 1- Affari Generali e Servizi alla Persona

89900 – Vibo Valentia – Piazza Martiri d'Ungheria – P.I. 00302030796

Centralino 0963/599398 - telefax 0963/43877

BANDO DI GARA

Per l'affidamento del progetto “DELFINO”

**Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole
materne-elementari-medie ricadenti nelle competenze
del Comune di Vibo Valentia**

1. **Oggetto del contratto:** affidamento del servizio di assistenza scolastica, effettuato da personale adeguatamente formato, ove occorra specializzato, per gli alunni con disabilità, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 392 del 20.12.2012, per la realizzazione del progetto redatto dai Servizi Sociali Comunali “ Delfino ”.
2. **Codici:**

Codice CIG : 4841376DD9
Codice CUP : E41F11000060002
3. **Committente:** Comune di Vibo Valentia – piazza Martiri d'Ungheria – Telefoni Ufficio Servizi Sociali n. 0963 599501/ 503 / 504 / 519 – fax Ufficio Protocollo generale 0963/43877 – sito internet www.comune.vibovalentia.vv.it
4. **Responsabile del procedimento:** Dipendente Ufficio Servizi Sociali: Rubino Rosa Maria – tel. 0963/599500 - 599503-599519

5. **Procedura di aggiudicazione:** procedura aperta riservata alle cooperative di tipo “A”, esperita con le modalità di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., con il criterio dell’offerta più vantaggiosa, che verrà valutata in base ai seguenti elementi:

QUALITA’ DEL SERVIZIO

PUNTI MASSIMO

A	Organizzazione proposta per la realizzazione del progetto: Grado di innovazione del progetto posto a base di gara, modello organizzativo per l’attuazione dell’intervento compreso modalità adottate per il “turn over” degli operatori, presenza di percorsi formativi specifici del personale impegnato, presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione, attività di programmazione e coordinamento.	Max 40
B	Certificazioni o autocertificazioni attestanti servizi di assistenza a disabili prestati presso Enti Pubblici o privati negli ultimi tre anni: 1 punto per ogni 6 mesi maturati di attività, per ciascuna attività svolta. Fino a max 15 punti per servizi di assistenza scolastica ad alunni con disabilità. Fino a max 10 punti per servizi di assistenza a soggetti con disabilità.	Max 25
C	Professionalità aggiuntive offerte dalla Cooperativa a titolo di prestazione volontaria: Presenza nell’organico di figure con requisiti professionali specifici in funzione di attività di integrazione e sostegno di alunni diversamente abili rilasciati da (università, e/o scuole di specializzazione). 1 punto per ogni unità fino ad un max punti 10 Qualità professionale degli operatori socio assistenziali che la cooperativa sociale si impegna ad impiegare effettivamente nei servizi oggetto di gara: Fermo restando il possesso dei titoli (Diploma triennale di educatore professionale riconosciuto a livello regionale o universitario, Laurea in scienze dell’educazione o equipollenti formazione primaria in pedagogia o psicologia, oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo pedagogico), richiesti per lo svolgimento delle attività previste, sarà valutata l’esperienza di lavoro maturata in qualità di operatori di servizi assistenziali in servizi rivolti a disabili. 1. Operatori con meno di un anno di esperienza punti 0,25, per ciascun soggetto; 2. operatori con una esperienza superiore a due anni punti 0,50, per ciascun soggetto; fino ad un max punti 20	Max 30 per tutte le unità
D	Supporto di Associazioni, Enti, Parrocchie, Organizzazioni, regolarmente riconosciute, con attività attinenti al Progetto – 1 punto per ogni associazione, ente ecc.	Max 5
Totale Punti		100

Il punteggio totale attribuito alle offerte presentate sarà dato dalla somma dei singoli punteggi riportati. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all’importo di cui al successivo punto 4. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di un’offerta valida, purché questa abbia avuto attribuito un punteggio non inferiore a 55. L’aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione discrezionale da parte dell’Amministrazione Comunale di determinate notizie sull’attività della Cooperativa e dei soggetti ad essa collegati che perverranno da organismi qualificati.

6. Luogo di esecuzione, durata, finanziamento ed importo del servizio.

Progetto: “ Delfino ”

Località: Scuole materne, elementari e medie ricadenti nelle competenze del Comune di Vibo Valentia

Durata: 20 settimane per l' anno scolastico 2013/14 a decorrere dal verbale di inizio servizio;

Monte ore minimo: 18 ore settimanali, compatibilmente con le esigenze dei plessi ove operare;

Utenza prevista: 15/18 alunni;

Importo complessivo dell'appalto: € 40.000,00 onnicomprensivo (di Iva se e in quanto dovuta)

Finanziamento: con fondi regionali di cui alla Decreto Regionale n.360 del 18.06.2009

E'assolutamente vietato il subappalto, parziale o totale, del servizio e la cessione del contratto pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Il rapporto di lavoro del personale utilizzato sarà esclusivamente con l'aggiudicatario, al quale faranno carico, per altro, gli oneri contrattuali, assicurativi, previdenziali relativi alla gestione del personale stesso e il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla privacy;

7. Requisiti richiesti: come da disciplinare di gara.

8. Documentazione concernente l'appalto: il progetto “ Delfino ” è in visione e può essere ritirato, presso l'Ufficio Servizi Sociali, ubicato in Piazza del Lavoro di Vibo Valentia (tf. 0963 599501/503/519). Il suddetto elaborato ed il presente bando di gara sono anche disponibili sul sito internet ufficiale del Comune www.comune.vibovalentia.vv.it sotto la voce Bandi e Concorsi.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, è visionabile presso lo stesso Ufficio l'elenco delle scuole richiedenti il servizio alla data odierna con il numero di alunni e il tipo di patologia.

9. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: Le offerte, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo Generale del Comune di Vibo Valentia (all'indirizzo di cui all'intestazione), entro le ore **12,00 del giorno 14/2/2013**

10. Sedute di gara: La prima seduta di gara si terrà, in forma pubblica, il giorno **19 /2 /2013 alle ore 10,00** presso i locali del Comune - Settore 1 – Ufficio Dirigente Settore n.1, ubicati in Piazza Martiri d'Ungheria di Vibo Valentia. Della successiva seduta pubblica sarà data comunicazione alle ditte interessate a mezzo telefax o tramite telefono.

11. Commissione giudicatrice: La gara sarà presieduta da apposita Commissione costituita ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune.

12. Garanzie: Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria, a garanzia, totalmente conforme alle prescrizioni dell'art 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i dell'importo previsto nel disciplinare di gara. L'importo della cauzione definitiva, da costituire prima della stipula del contratto, sarà determinato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. L'aggiudicatario dovrà stipulare, in favore degli utenti del servizio, una polizza di assicurazione a copertura dei rischi dipendenti dallo svolgimento del servizio (R.C.V.T.), come da art. 12 del disciplinare.

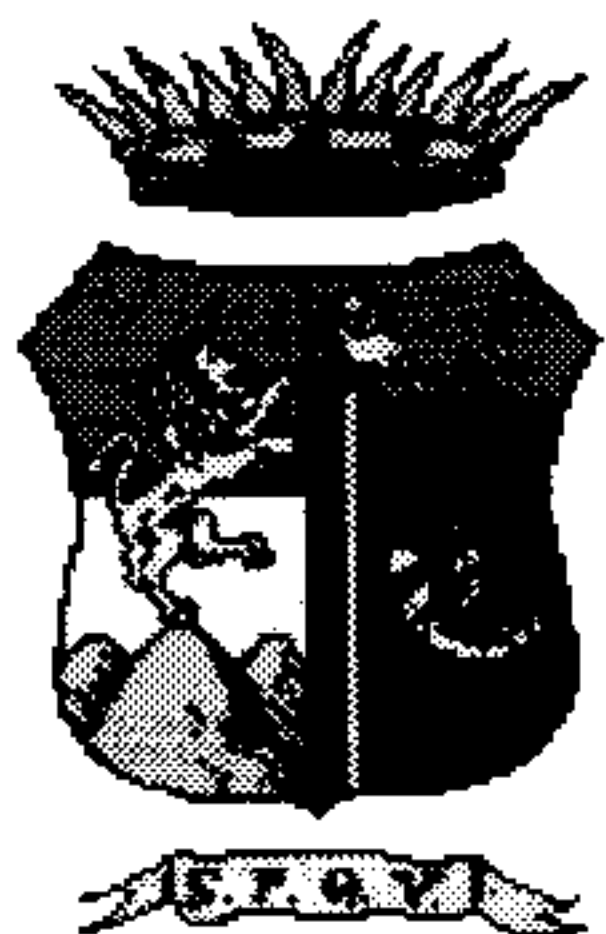
13. Soggetti ammessi alla gara: Cooperative di tipo “A”, legalmente costituita da almeno 3 anni, purché in possesso dei requisiti richiesti.

14. Svincolo dell'offerta: Il concorrente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di novanta giorni decorrenti dalla data fissata per l'apertura delle buste. Decorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva per colpa dell'Amministrazione Comunale, sarà in facoltà del soggetto concorrente svincolarsi dalla offerta medesima.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, l'affidamento del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico - qualitativo, vale a dire il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio nella somma complessiva dei criteri A, C, degli elementi di valutazione; – in caso di ulteriore parità l'affidamento del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà svolto analogo servizio sul territorio del Distretto n 1 - Vibo Valentia; in caso di ulteriore parità si procederà ai sensi di legge.

Vibo Valentia lì, 24.1.2013





CITTA' DI VIBO VALENTIA

SETTORE N 1- Affari Generali e Servizi alla Persona

89900 – Vibo Valentia – Piazza Martiri d'Ungheria – P.I. 00302030796

Centralino 0963/599398 - telefax 0963/43877

ALLEGATO "A"

OGGETTO: Istanza di ammissione e relative dichiarazioni per la partecipazione alla gara a procedura aperta per l'affidamento del progetto servizio di assistenza scolastica, effettuato da personale adeguatamente formato, ove occorra specializzato, per gli alunni con disabilità, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 392 del 20.12.2012, per la realizzazione del progetto redatto dai Servizi Sociali Comunali " DELFINO " - Importo dell'appalto € 40.000,00, più IVA se e in quanto dovuta.

=====

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente in _____ prov. ____ via/piazza _____
legale rappresentante della Cooperativa di tipo "A" _____
con sede legale in _____, prov. ____ via/piazza _____
_____ e sede operativa in _____ via/piazza _____
_____ cod. fisc. _____ part. IVA _____
telef. n. _____ fax n. _____, con espresso riferimento alla Cooperativa che
rappresenta, costituita dal _____ / _____ / _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura aperta indicata in oggetto, a cui intende partecipare (barrare la voce indicante la modalità di partecipazione):

- ☐ come Cooperativa singola;
- ☐ in associazione o consorzio o raggruppamento temporaneo con le seguenti Cooperative concorrenti (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa):

Cooperativa capogruppo: _____

- ☐ mandante/i: _____

Altro _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure amministrative agli appalti di contratti pubblici,

D I C H I A R A

- 1) che il/i Direttore/i tecnico/i, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, è/sono il/i signor/i (indicare nominativo, luogo e data di nascita nonché residenza di tutti):

- 2) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso:

- la sede INPS di _____ matricola n. _____;
- la sede INAIL di _____ matricola n. _____;

e di essere in regola con i relativi versamenti;

- 3) di avere n. _____ dipendenti;

- 4) di non avere dipendenti, in quanto _____

- 5) di applicare a favore dei soci (e/o dei lavoratori dipendenti), condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalla normativa vigente;

- 6) di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____
_____ per l'attività corrispondente al servizio da eseguire ed attesta i seguenti dati (per le Cooperative con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione: _____

data di iscrizione: _____

durata della Cooperativa/ data termine: _____

forma giuridica della Cooperativa concorrente (barrare la voce che interessa):

- ☐ Società Cooperativa a responsabilità limitata;
- ☐ Società Cooperativa a responsabilità illimitata;
- ☐ Consorzio di Cooperative;
- ☐ Altro _____

- 7) che il codice di attività della Cooperativa è il seguente: _____;

- 8) in caso di società, che il capitale sociale ammonta ad €. _____;

9) che gli organi di amministrazione e persone che li compongono (indicare i nominativi e le esatte generalità) nonché poteri loro conferiti (in particolare tutte le persone che hanno poteri voto) sono:

10) che la Cooperativa ed i soggetti muniti di poteri di rappresentanza non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione in tema di lotta alla mafia;

11) che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

12) che l'impresa e le seguenti persone, munite di poteri di rappresentanza, hanno usufruito delle seguenti condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione:

in quanto cooperativa o consorzio di cooperative;

13) di essere regolarmente iscritti all'Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive;

14) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi pubblici;

15) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

16) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere all'appalto;

17) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire le coperture assicurative richieste nella presente gara;

18) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni riportate nel Disciplinare di gara e nel progetto e di non avere riserve di alcun genere da formulare a riguardo, giudicando il servizio realizzabile e l'offerta presentata, nel suo complesso, remunerativa;

19) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001;

Oppure

che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

20) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

21) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

22) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge 12/3/1999, n. 68;

ovvero (cancellare, delle due, la voce 22 che non interessa):

22) di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

23) di essere in regola con gli obblighi sulla sicurezza previsti dalla vigente normativa;

24) che il numero di telefax sopra dichiarato è esatto ed attivo e, pertanto, di accettare come valide tutte le comunicazioni che il Comune invierà con tale mezzo, esonerando il Comune stesso da eventuali responsabilità in merito al mancato funzionamento dell'apparecchio.

Inoltre, **il sottoscritto**

dichiara: che l'impresa offerente non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata né si accorderà con altre partecipanti alle gare;

si impegna:

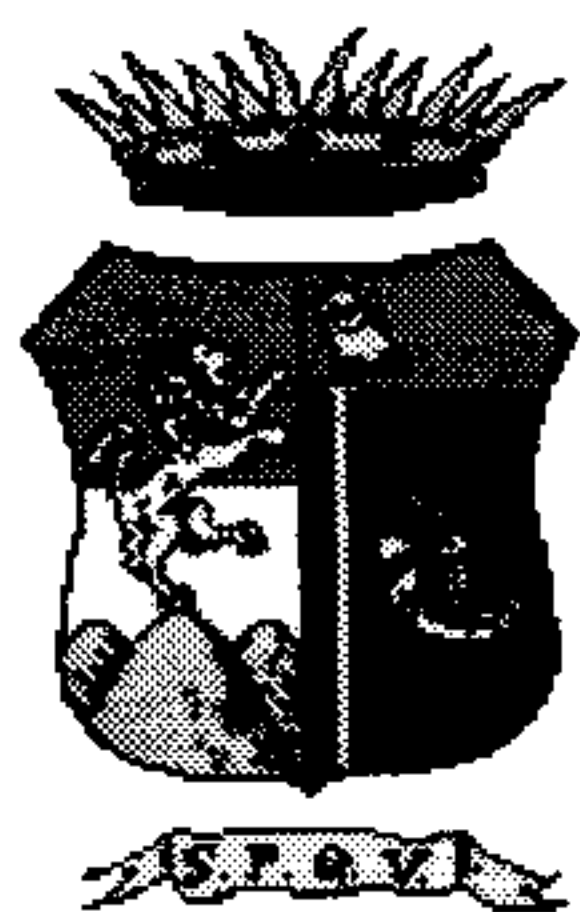
- a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio;
- a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti del richiedente, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione che dovesse intervenire negli organi societari;

è a conoscenza ed accetta che, in caso di inosservanza di una delle predette clausole, la Cooperativa sarà considerata di non gradimento per l'Ente che, pertanto, procederà sia all'esclusione dalla gara che, nel caso, alla rescissione del relativo contratto d'appalto.

Data _____

timbro e firma del legale rappresentante della
Cooperativa

N.B.: Allegare alla presente un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità



CITTA' DI VIBO VALENTIA

SETTORE N 1- Affari Generali e Servizi alla Persona

89900 – Vibo Valentia – Piazza Martiri d'Ungheria – P.I. 00302030796

Centralino 0963/599398 - telefax 0963/43877

DISCIPLINARE DI GARA

Per l'affidamento del progetto “Delfino” - servizio di assistenza scolastica, effettuato da personale adeguatamente formato, ove occorra specializzato, per gli alunni con disabilità, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 392 del 20.12.2012, per la realizzazione del progetto redatto dai Servizi Sociali Comunali “ DELFINO ”, secondo le modalità in esso descritte e perseguendo le finalità nello stesso indicate.

Art. 1 –Oggetto e durata della prestazione.

È indetta, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., una procedura aperta per l' affidamento del progetto “ Delfino” finalizzato all'espletamento del servizio di assistenza domiciliare in favore di persone non autosufficienti da effettuarsi per n. 120 giorni, corrispondenti a venti settimane, sul territorio di Vibo Valentia e frazioni , attraverso affidamento a Cooperativa Sociale di tipo”A”.

Art. 2 – Ammontare del servizio.

Il corrispettivo posto per l'affidamento del progetto è di € 40.000,00 onnicomprensivo di IVA se e in quanto dovuta, da corrispondere all'aggiudicatario in rate dietro presentazione di regolare fattura a servizio realmente effettuato.

Art. 3 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara.

Cooperative sociali di tipo A (di cui alla Legge 8/11/1991 n 381 articolo 1 lettera a) in forma singola legalmente costituite da almeno 3 anni, loro consorzi o loro associazioni, Raggruppamenti Temporanei di cooperative di tipo A costituiti allo scopo, in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione.

- a) Poter svolgere, per statuto, l'attività di gestione del servizio in oggetto;
- b) Iscrizione alla Camera di Commercio in cui sia anche indicata l'attività prevista nel presente bando di gara;
- c) Iscrizione nell'apposito registro Prefettizio, in caso di Consorzio o Associazione; questo requisito è richiesto soltanto alle cooperative consorziate o associate che parteciperanno all'espletamento del servizio;
- d) Iscrizione nell'apposito Albo Provinciale o Regionale delle Cooperative a mutualità prevalente con iscrizione all'apposita sezione riguardante le Cooperative sociali o come diversamente previsto per la categoria partecipante o secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza nel caso trattasi di concorrente di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- e) Insussistenza delle cause interdittive di cui all'art.38 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i;
- f) Possesso di adeguata capacità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa secondo le modalità avanti specificate.

Art. 5 – Modalità di partecipazione.

I soggetti interessati dovranno far pervenire presso l'Ufficio Protocollo, la documentazione sotto elencata perentoriamente entro le ore 12.00 del giorno 14.2.2013, indirizzata a: Comune di Vibo Valentia – Ufficio Protocollo – Palazzo Municipale – Piazza Martiri d'Ungheria - 89900 Vibo Valentia.

Detto plico, a pena di esclusione, dovrà essere chiuso in modo da garantirne la segretezza ed essere controfirmato sugli stessi lembi di chiusura e dovrà riportare, oltre all'indirizzo del Comune di Vibo Valentia ed alla denominazione del soggetto mittente anche la seguente dicitura **“Gara a procedura aperta per l'affidamento del Progetto “DELFINO” - servizi di assistenza scolastica ”**.

Non saranno presi in considerazione i plichi che per qualunque motivo non perverranno entro la data di scadenza, anche se sostitutivi o aggiuntivi di quelli già pervenuti. Ai fini dei termini di consegna, faranno fede la data e l'ora apposti sul plico dal suddetto Ufficio Protocollo. Il plico viaggia ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere tre buste (A , B e C).

A loro volta le buste A, B e C , a pena di esclusione, dovranno essere chiuse in modo da garantirne la segretezza, dovranno essere controfirmate sugli stessi lembi di chiusura e su ciascuna di esse dovrà essere chiaramente indicato quanto in esse contenuto e precisamente: BUSTA “A” documentazione amministrativa, BUSTA “B” Organizzazione proposta per la realizzazione del Progetto, BUSTA “C” certificazioni, professionalità aggiuntive, supporti.

Contenuto delle buste:

Busta “A” Documentazione amministrativa.

In tale busta dovranno essere inseriti:

A1) Istanza di partecipazione, redatta su apposito modello conforme allo schema allegato “A” compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente e corredato da copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;

A2) Disciplinare di gara e progetto, debitamente firmati dal legale rappresentante del soggetto concorrente su ogni pagina in segno di piena e incondizionata accettazione;

A3) Garanzia di € 800,00 , sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, totalmente conforme alle prescrizioni dell'art 75 del DL.vo 163/2006 e s.m.i.;

Si precisa che lo schema tipo di cui al D.M. attività produttive n. 123/2004 non prevede la “rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile”, espressamente richiesta dall'art. 75 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; pertanto, il deposito cauzionale dovrà essere corredato da apposita appendice indicante espressamente tale requisito.

Nel caso in cui il deposito cauzionale provvisorio venga costituito in contanti (mediante versamento presso la tesoreria comunale), dovrà, a pena di esclusione, essere corredato dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lg s. n. 163/2006 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente (art. 75-comma 8- del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Per i Raggruppamenti già costituiti, il deposito cauzionale – sia provvisorio che definitivo- dovrà essere unico, emesso a nome del soggetto capogruppo e dovrà recare la dicitura che “ la garanzia è presentata dal mandatario, su mandato irrevocabile, in nome e per conto di tutti i mandanti, con responsabilità solidale”. In caso di raggruppamenti non ancora legalmente costituiti, la polizza dovrà essere emessa in favore di ciascun componente il Raggruppamento e firmata da tutti i soggetti che li rappresentano.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, previa presentazione di cauzione definitiva dell'ammontare pari ad al 10% dell'importo del progetto; ai non aggiudicatari sarà restituita entro dieci giorni dalla richiesta.

La cauzione non potrà essere costituita, in alcun caso, con soldi in contanti o assegni emessi su conti correnti.

A4) Documentazione attestante la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 41 c. 1 del D.Lvo n 163/2006 e s.m.i., precisamente:

- idonee referenze rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, da esibire in originale;

- dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; il fatturato globale realizzato nell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore ad € 50.000,00, riferito all'intero triennio.
E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 41 - comma 3 - del D.L.gs. n. 163/2006 e s.m.i.

A5) Documentazione o dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la capacità tecnica – organizzativa ai sensi dell'art 42 c. 1 lett. a) del D.L.vo n 163/2006 e s.m.i. attraverso:

- l'elenco delle principali attività prestate, analoghe a quelle richieste dal presente bando, negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi; in fase di verifica, le cooperative dovranno presentare, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, i certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- dichiarazione dalla quale risulti un fatturato specifico per servizi analoghi di € 60.000,00 di cui almeno un servizio non inferiore a € 40.000,00.

A6) Dichiarazione di assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti del Comune e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio.

A7) Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti presentati.

Per le cooperative appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art 37 del DLvo 163/06 e s.m.i., la documentazione dovrà riferirsi sia alla società capogruppo che alla società mandanti con l'esclusione della sola garanzia di cui al punto A3. I consorzi di cooperative dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

NB. I soggetti interessati possono produrre in sostituzione delle autocertificazioni di cui ai punti precedenti certificazioni in originale rilasciate dagli Enti predisposti con data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara, pena l'esclusione.

In caso di presentazione di autocertificazioni, l'aggiudicatario dovrà presentare, successivamente, in originale o in copia conforme, tutte le certificazioni per le quali, in sede di gara, ha prodotto autocertificazione.

In caso di raggruppamenti, ciascuna cooperativa dovrà presentare la documentazione di cui ai punti A1, A2, A4, A5 e A6.

Busta "B" Programmazione.

In tale busta dovranno essere inseriti:

Relazione da cui ricavare notizie e dati per l'attribuzione del punteggio previsto dal bando al punto 6 lettera A di "Qualità del Servizio", per la stessa si dovrà occupare un massimo di 30 facciate A4 margini superiore e inferiore e laterali 2 cm, carattere Times New Roman dimensione 12, interlinea 1,5 escluso gli elaborati grafici.

Busta "C" certificazioni, professionalità aggiuntive, supporti.

In tale busta dovranno essere inseriti:

Certificazioni o autocertificazioni ed attestati dei servizi prestati presso Enti pubblici o privati; professionalità aggiuntive offerte dalla Cooperativa a titolo prestazioni volontarie; supporti di associazioni, parrocchie, organizzazioni ecc., regolarmente riconosciute, con attività attinenti al richiamato progetto.

Richiesta, relazione e autocertificazioni dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'offerta dovrà essere valida per almeno 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile, ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile; la stessa è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per il Comune, il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipula del relativo contratto.

Prescrizione di gara.

Non verrà dato alcun corso al plico sul quale non sia stata apposta la richiesta specificazione della gara o che non risulti pervenuto entro le ore **12,00 del 14/ 2 /2013**.

Resta inteso che il recapito del plico entro il termine fissato rimane ad esclusivo rischio del mittente. Oltre il termine fissato, non sarà valida altra offerta anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in questione e da essa dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Qualora l'offerente ricusasse di stipulare il contratto verrà incamerata la cauzione provvisoria.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica di cui all'art. 86 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Motivi di esclusione.

Saranno escluse dalla gara i soggetti partecipanti che non avranno rispettato le prescrizioni contenute nel presente bando di gara, più precisamente saranno motivo inderogabile di esclusione:

1. offerta pervenuta oltre il termine fissato;
2. plico non riportante la richiesta indicazione della gara, non chiuso in modo da garantirne la segretezza e non controfirmato sui lembi di chiusura;
3. buste "A – Documentazione amministrativa" e "B – Programmazione non chiuse con ceralacca o nastro adesivo trasparente su tutti i lembi di chiusura e non controfirmate su tutti i lembi di chiusura e busta "C" certificazioni, professionalità aggiuntive, supporti ;
4. mancanza della cauzione provvisoria ovvero cauzione di importo inferiore a quello richiesto o garanzia non conforme a quanto richiesto al punto A3 del presente bando;
5. mancanza di una sola indicazione, autocertificazione o certificazioni originali richiesta dall'apposito modello – istanza;
6. mancanza fotocopia documento di identità in presenza di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000;
7. mancanza documentazione di cui al punto A4 (capacità economica e finanziaria) art 41 del DLg.vo 163/2006 e s.m.i.;
8. mancanza documentazione di cui al punto A5 (capacità tecnica) art. 42 del DLg.vo 163/2006 e s.m.i.;
9. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti richiesti.

Si precisa che le documentazioni non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma verranno assoggettate, con spese a carico del concorrente, alla regolarizzazione fiscale presso l'Agenzia delle Entrate.

Il Comune si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio e per validi motivi, di revocare la gara in qualsiasi momento e di aggiudicare o non aggiudicare la stessa.

Art. 6 – Sedute di gara.

Le sedute di gara saranno presiedute da apposita Commissione costituita ai sensi del vigente "Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune". La Commissione, a sua discrezionale e insindacabile giudizio, assegnerà il punteggio relativo al punto 5 lettera A del Bando.

In seduta successiva, si procederà all'apertura della busta C per l'attribuzione dei rimanenti punteggi previsti dal bando e la redazione dell'apposita graduatoria. L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio quale somma di tutti gli elementi indicati nel bando di gara;

Si procederà all'apertura dei plichi **il giorno 19/2/2013, con inizio alle ore 10,00**. Alla seduta, in forma pubblica, potrà assistere chiunque lo desideri purché non rechi disturbo ai lavori. Eventuali osservazioni o chiarimenti potranno essere presentati dal titolare o dal legale rappresentante della cooperativa, ovvero da persone munite di procura speciale con sottoscrizione conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara, in forma scritta, presso l'Ufficio Protocollo del Comune; dopo attenta valutazione, saranno forniti, a mezzo lettera, tutti i chiarimenti richiesti. In nessun caso sono ammesse contestazioni verbali durante lo svolgimento della gara. Se l'esame della documentazione dovesse rivelarsi più lungo del previsto, il Dirigente potrà decidere di aggiornare i lavori ad altra data; in questo caso, al momento della sospensione, sarà data comunicazione ai presenti in sala della nuova data ovvero, non essendo possibile fissare la stessa subito, informando successivamente tutte le imprese partecipanti a mezzo telefax, telefono o posta ordinaria.

Prioritariamente sarà esaminata l'ammissibilità dei concorrenti mediante rispondenza formale dei plichi e della documentazione alle modalità richieste dal precedente art. 5. Saranno automaticamente esclusi i candidati che non presenteranno la documentazione richiesta o lo faranno in modo difforme da come prescritto. A tal riguardo, i soggetti i cui documenti risulteranno irregolari o incompleti non saranno ammessi alla fase successiva.

Della successiva seduta pubblica sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo telefax o posta elettronica. Prima di tale data, ai sensi dell'art. 48 - comma 1 - del D.Lgs. n. 163/2006, sarà richiesto, con gli stessi mezzi di cui sopra indicati nella dichiarazione o tramite posta ordinaria, ad un numero di cooperative non inferiore al 10% dei partecipanti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui ai precedenti punti A4) e A5). Quando tale prova non fosse fornita, ovvero non confermasse quanto dichiarato, si procederà all'esclusione del concorrente, all'incameramento della cauzione provvisoria, fatta salva l'applicazione di tutti i provvedimenti previsti dall'art. 6 – comma 11 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Allo stesso modo si procederà anche nel caso di rinuncia del primo. Nell'ultima seduta di gara, verrà redatta una graduatoria in base alle offerte più vantaggiose per il Comune, richieste per l'effettuazione di tutte le prestazioni richieste dal progetto. Si procederà all'aggiudicazione del servizio in favore del concorrente I classificato in graduatoria; in caso di revoca o rinuncia dell'incarico, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'affidamento al/i concorrente/il seguente/i in graduatoria. L'affidamento avverrà anche in caso di un solo partecipante, purché in regola con la documentazione ed in possesso dei requisiti richiesti.

Prima dell'aggiudicazione definitiva verranno espletate le procedure di verifica previste dagli artt. 86 – c. 1 - e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Dell'avvenuta aggiudicazione sarà data comunicazione a ciascun partecipante dopo l'adozione del relativo provvedimento.

Art. 8 – Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai punti riportati nel bando di gara ed anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua. Sono comunque fatte salve le verifiche di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla valutazione discrezionale da parte dell'Amministrazione Comunale di determinate notizie sull'attività della ditta e dei soggetti ad essa collegati che perverranno da organismi qualificati. La stazione appaltante si riserva di acquisire preventivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, le informazioni antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/98. Qualora risultassero a carico dei soggetti interessati tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante stessa procede all'esclusione del concorrente dalla gara. In caso di fallimento della Cooperativa aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento di quest'ultima, il committente si riserva la facoltà di interpellare la seconda classificata al fine di stipulare un nuovo

contratto. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare la terza classificata.

Art. 9 - Avvertenze.

L'Amministrazione si riserva in caso di aggiudicazione di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

In caso di gravi e persistenti inadempienze che compromettono la regolare e corretta gestione del servizio il Comune avrà facoltà di risolvere il contratto con l'aggiudicatario mediante dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. **incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo fatto salvo l'accertamento di maggiori danni.** Nei casi meno gravi, il Comune si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità indicate, se dopo avere intimato almeno due volte al soggetto gestore a mezzo di raccomandata A.R. la puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi incontra nuovamente nelle irregolarità contestate o non produca le proprie controdeduzioni richieste e accettate dal Comune.

In caso di negligenze o inadempienze lievi il Comune procederà alla constatazione informale dei fatti rilevanti, invitando il soggetto gestore a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni.

Qualora entro tale termine non vengano forniti elementi idonei di giustificazione, a titolo di penale, verrà ridotto il compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% della somma prevista.

Tale penale è da intendersi complessivamente riferita ad uno o più motivi.

In caso di gravi carenze onde garantire l'effettuazione dei servizi il Comune potrà farli effettuare da altri, ponendo le spese a carico dell'aggiudicatario;

Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno devolute alla magistratura ordinaria e, precisamente, al foro di Vibo Valentia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento al D.L.vo 63/06 e s.m.i., alla normativa vigente in materia, nonché, alle norme del codice civile.

Art. 10 – Atti di gara.

Il disciplinare ed il bando di gara sono disponibili sul sito internet del Comune di Vibo Valentia www.comune.vibovalentia.vv.it.

Art. 11 – Dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30.6.2003 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento della gestione di che trattasi.

Art. 12 – Garanzie e responsabilità

La cooperativa aggiudicatrice è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Essa dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione, in favore degli utenti del servizio, con un massimale unico di almeno € cinquecentomila a copertura dei rischi dipendenti dallo svolgimento del servizio (R.C.V.T.)

La ditta è tenuta ad utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto assume formale impegno in tal senso.

Art. 13 - Stipula e registrazione del contratto

Tutte le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario.


IL DIRIGENTE
dr.ssa Adriana Teti

Progetto

DELFINO

Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili

1. PREMESSA

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Vibo Valentia nella formulazione del Piano annuale dei servizi inserisce le attività a garanzia del diritto allo studio degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole (materne-elementari-medie) che ricadono nelle competenze dell'Ente.

A tal fine fornisce il servizio di assistenza scolastica, effettuato da personale adeguatamente formato, ove occorra specializzato, individuato dall'appaltante, che successivamente ne dà comunicazione al competente Ufficio Servizio Sociale.

Il personale, in particolar modo quello educativo, avrà il compito di fornire risposte ai bisogni relazionali e alle esigenze educative degli alunni in condizione di svantaggio, al fine di migliorare o raggiungere l'integrazione all'interno del contesto scolastico nel quale sono inseriti.

L'educatore scolastico nello svolgimento del proprio compito collaborerà, assieme all'insegnante di sostegno, all'attuazione del progetto educativo previsto per l'alunno disabile ma non potrà considerarsi in alcun caso a sostegno delle difficoltà dell'apprendimento.

Più dettagliatamente le aree di pertinenza del personale educativo possono essere delineate come segue:

- Sostenere l'offerta formativa della scuola d'appartenenza;
- Ampliare la rete di relazioni e sostenere le forme di comunicazione;
- Favorire l'autonomia personale in relazione agli spazi, ai tempi, alle relazioni con i coetanei, con il personale scolastico a qualunque titolo, nelle attività didattiche, ecc.

L'assistenza educativa (volta ad assicurare l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge 104/92), unitamente all'assistenza di base, di seguito anche prevista per fornire ulteriore aiuto all'alunno, si inserisce nel piano d'intervento più articolato gestito dalla scuola. L'interconnessione tra le azioni che ne derivano si sostanziano nell'integrazione della persona diversamente abile, secondo un progetto unitario che vede coinvolti tutti gli operatori dai dirigenti scolastici ai genitori.

Sarebbe, tuttavia, auspicabile che la regolamentazione dell'assistenza scolastica sia collocata all'interno di una più ampia intesa tra Organi Scolastici, Comuni, Servizi

Specialistici dell'ASP, affinché la sua concreta attuazione sia a piena garanzia del diritto allo studio.

2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La richiesta di attivazione dell'intervento a favore degli alunni diversamente abili è inoltrata dal Dirigente Scolastico (sia per le scuole pubbliche sia per le paritarie), al Servizio Sociale comunale che si riserva, in funzione della disponibilità dei fondi in bilancio, di valutare le singole situazioni e assegnare il monte ore totale per l'intero complesso scolastico, in funzione:

- a) delle ore di frequenza di ciascun alunno;
- b) della classe frequentata;
- c) dei supporti già esistenti in ambito scolastico e sui quali si può far leva.

L'assistente (educatore o alla persona) si intende assegnato al progetto individualizzato dell'alunno disabile, di conseguenza nel monte ore individuato rientreranno sia le ore necessarie per attività di affiancamento del minore disabile, sia le ore necessarie per la programmazione e per gli incontri con gli operatori socio-sanitari e con i genitori, che a vario titolo concorrono alla realizzazione del progetto individualizzato del minore. Le ore dedicate alla programmazione e agli incontri con altri operatori non potranno comunque essere superiori al 5% del monte ore mensile.

Nella costruzione di questa complessa fase, l'Assessorato alle Politiche Sociali e i competenti Uffici promuovono vari incontri con i Dirigenti Scolastici e gli operatori di riferimento per confrontarsi e definire la tipologia del servizio e il monte ore.

E' a cura della Scuola inviare al Comune (responsabile per la gestione del servizio e del rispetto dei criteri di qualità), la comunicazione dei dati riepilogativi con l'indicazione delle ore di assistenza (specificando se educativa o generica), per ogni alunno, nonché, del nominativo dell'assistente.

L'accesso e il servizio di assistenza scolastica viene erogato secondo i tempi e le modalità previste nel presente progetto, fermo restando le disponibilità finanziarie.

3. RUOLO DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

L'Ufficio Servizio Sociale promuovendo l'intervento, deve essere sempre nella condizione di garantire il rispetto delle indicazioni contenute nel progetto stesso.

Pertanto, svolge una funzione di raccordo con il sistema scolastico e i diversi attori che, in vario titolo, modi e misure intervengono nelle attività di interazione.

4. RACCORDO TRA COMUNE, SCUOLA, SERVIZI SPECIALISTICI ASP, GESTORE DEL SERVIZIO

Il Comune, la Scuola, i Servizi Specialistici dell'ASP e il soggetto appaltante, possono richiedere incontri organizzativi, di verifica o di coordinamento al fine di migliorare la qualità del servizio, collaborare con modalità coordinate, raccogliere pareri sul servizio fornito.

5. LA SCUOLA : REFERENTE PRINCIPALE PER L'ASSISTENTE

Alla scuola viene demandato il compito di principale referente operativo per l'assistente (con compiti generici o prettamente educativi), sia per quanto attiene il percorso pedagogico-educativo dell'alunno in carico, sia per le situazioni di emergenza che per le situazioni particolari, quali:

- attività svolte in ambienti esterni alla scuola;
- eventuale accompagnamento in attività extra curriculari (per le gite scolastiche il cui vitto e alloggio dell'assistente sono a carico della Scuola);
- assegnazioni di compiti attinenti alle mansioni svolte, in assenze di breve durata e senza preavviso dell'alunno da scuola.

In caso di situazioni di emergenza o particolari (ad es. per attività a domicilio dell'alunno) il Dirigente scolastico si atterrà alle condizioni contrattuali e assicurative che regolano il rapporto di lavoro dell'assistente/educatore.

Nei casi in cui l'assenza prolungata dell'alunno non comporti neanche la possibilità di svolgere a domicilio il servizio, lo stesso sarà interrotto e il Comune, informato dalla Scuola, ne darà comunicazione quanto prima all'appaltatore al fine di trovare il migliore utilizzo dell'operatore anche in ambito di altri plessi.

6. PRECISAZIONI SULLE MANSIONI DELL' ASSISTENTE EDUCATORE

1. L'assistente/educatore viene assegnato all'alunno diversamente abile e non già alla classe;
2. Fa parte del personale non docente;
3. Collabora con gli insegnanti e gli altri operatori coinvolti a qualsiasi titolo e grado;
4. E' di supporto all'istruzione (ma non è responsabile della programmazione didattica);
5. Supporta l'autonomia e la comunicazione;
6. Supporta l'integrazione scolastica;
7. Può essere impegnato in procedure didattiche;

8. RESPONSABILITA'

Nella costruzione e gestione del progetto individualizzato per il quale è richiesta l'assistenza, si individuano i seguenti criteri di responsabilità:

- La Scuola è responsabile del progetto individualizzato da costruire e condividere con il referente dei Servizi Sociali del Comune e il referente degli assistenti messo a disposizione dall'appaltatore, nonché della valutazione degli interventi e segnalerà al Comune e all'Appaltante un proprio referente;
- Il Comune, per il tramite di un proprio referente che segnalerà alla Scuola e all'Appaltante, è responsabile degli impegni relativi alle risorse economiche,

del monitoraggio degli interventi di assistenza realizzata all'interno del progetto, della pubblicizzazione, di eventuali sanzioni nei confronti dell'appaltante;

- L' Appaltatore è responsabile organizzativo degli interventi attuati dagli assistenti educatori e segnala al Comune e alla scuola un proprio referente per la gestione organizzativa del servizio.

9. QUADRO ECONOMICO

- n. 10 operatori (tra educatori ed assistenti alla persona);
- ogni operatore svolgerà 18 ore settimanali compatibilmente con le esigenze dei plessi ove gli stessi opereranno;
- n. 20 settimane di attività (sono esclusi i giorni festivi);

Il servizio dovrà, comunque, mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti.

Si precisa che il Comune sarà, comunque, estraneo al rapporto di lavoro che si costituirà tra l'aggiudicatario e gli addetti al servizio e non potrà essere coinvolto in controversie, non intendendosi instaurato alcun rapporto di lavoro tra le parti.

10.CRITERI DI QUALITA' DA RISPETTARE DA PARTE DEL GESTORE DEL SERVIZIO

Al fine di rispondere ai principi di efficacia ed efficienza, le attività di sostegno agli alunni diversamente abili, dovrà essere garantito da personale in possesso dei titoli idonei e, ove possibile, con esperienza nel campo dell'affiancamento ad alunni disabili. Pertanto, il personale dovrà essere in possesso di titoli validi e ritenersi disponibile secondo le indicazioni appresso riportate:

1. **Assistente educatore:** Titolo di studio di scuola media superiore ad indirizzo sociale o pedagogico o educativo oppure laureato negli stessi indirizzi, oppure specializzazione come traduttore del linguaggio dei segni. Vengono fatte salve le richieste esplicite da parte della scuola per assistenza ad personam di tipo generico o in casi eccezionali di supporto all'assistenza di base per le quali si può ricorrere a personale con corsi di scuola media superiore triennali o altre qualifiche;
2. Rispetto dei diversi ruoli di responsabilità indicati in progetto;
3. Disponibilità ad una distribuzione o redistribuzione degli orari il più possibile rispondente agli obiettivi e alle attività del progetto visto nella sua interezza;

4. Rispetto della dipendenza funzionale dell'assistente ai progetti attuati dalla scuola;
5. Tempestività nella sostituzione temporanea del personale (massimo entro il secondo giorno di assenza);
6. Tempestività nella sostituzione definitiva del personale in caso di accertati reclami sull'operato;
7. Tesserino di riconoscimento per gli operatori;
8. Osservanza del D.Lgs 196/2003 e s.m.i, con l'obbligo, per tutto il personale incaricato, obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso;

11. IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO € 40.000,00

L'importo totale previsto per la realizzazione del servizio è di **€ 40.000,00**.

L'importo è da intendersi onnicomprensivo.

Pertanto, si precisa che:

- viene inteso comprensivo anche di eventuale IVA se e in quanto dovuta, delle spese che l'affidatario dovrà sostenere per l'esecuzione del contratto, degli emolumenti da corrispondere agli operatori, delle spese di assicurazione obbligatoria, previdenza, infortunistica e quanto previsto dalla normativa vigente all'atto della stipula del contratto;
- il Comune avrà facoltà di richiedere all'Ispettorato Provinciale del Lavoro chiarimenti in merito agli avvenuti pagamenti, in caso di riscontro negativo relativamente all'ottemperanza di tali obblighi, avrà facoltà di operare una trattenuta contributiva degli oneri dovuti pari al 20% del corrispettivo mensile, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione;
- per il ritardato pagamento degli importi trattenuti non potrà essere pretesa alcuna somma per interessi, risarcimenti, danni;
- se il credito è certo ed esigibile la data di pagamento viene stabilita entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura da parte del Comune;
- l'affidatario dovrà comunicare al Comune qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale indicando il motivo della variazione;
- il Comune non si assumerà alcuna responsabilità in caso di ritardato pagamento dovuto a ritardi nella comunicazione;
- dato il carattere del servizio è fatto divieto di subappalto e cessione del contratto pena l'immediata risoluzione del contratto.

12. CLAUSOLE DEL L'AFFIDAMENTO

- Si pongono come clausole nei confronti dell'affidatario:
- Nel caso in cui il servizio risultasse di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite nel progetto e nella contratto che le parti sottoscriveranno, o

se per qualunque altra causa fosse inaccettabile, l'affidatario dovrà modificare la parte contestata, salvo il risarcimento di eventuali danni;

- il Comune ha facoltà di affidare ad altri il servizio rifiutato in danno all'affidatario, salvo l'esperimento di ogni azione per il risarcimento dei danni subiti;
- la responsabilità di qualunque danno dipendente dalla gestione del servizio. Pertanto, si dovrà impegnare nei confronti del personale al rispetto della normativa vigente, in materia di prevenzione, infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

PRINCIPALI FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- C.M. 262 1988
- D.lgs 112/98 art.139
- L.104/92 artt. 13 c.1; c.2; 26,40
- L. 124/99 art.8
- L.328/2000 art.14
- L.R. 26 novembre 2/003, n.23
- D.P.R.616/77 art.45

Altri richiami:

C.M. 22.09.1983 N.258, C.M. 3.9.1985 N.250, C.M. 4.1.1988 N.1, D.M. 9. 7 1992, D.P.R.24.2.1994, O.M.9.3.1995 N.80, O.M.21. 4. 1997 N. 266, L.20.1.1999 N.9, D.M.6.6.1999 N.141, L.22.3.2000 N.69, O.M.24.4.2000 N.126, C.M.11.7.2000 Prot. N. 577/ DC.M.20.10.2000 N.235, C.M. 30.10.2000 N.245, L.8. 11.2000 n. 238, O.M. 21.5.2001 N. 90, Sentenza Corte Costituzionale n. 226 del 4.7.2001, C.M. 20.7.2001 N. 125, L. 20.8.2001 N. 333 C.M.13.9.2001 N.139, C.M. 4.10.2001 N. 146, CIRC. AIPA 6.9.2001 N. 32, Intesa 8.11.2001, C.M. 9.11.2001 N.prot. 1370, Lettera CIRC. 12.11.2001 N.prot.704, Nota Min. 30.11.2001 n. prot.3390, C.M.30.4.2002 n. prot. 186 C.M. 17.7.2002 n. 81, Legge 27.12.2002 n. 289 art. 35 comma 7.